

differenti comportamenti contabili degli operatori, quando mancano regole contabili, od anche ad una disomogenea applicazione di regole contabili, quando queste, pur esistenti, non risultano esplicite e chiare. L'auspicio è nel senso di una riflessione nelle sedi istituzionali che producono e che raccolgono le informazioni contabili, finalizzata a meglio definire ragioni, ambito e dimensioni delle difformità, e ad individuare principi, regole e sistemi condivisi di costruzione e rilevazione delle informazioni contabili allo scopo di ridurre quanto più possibile le differenze.

Il presente capitolo origina da un'esposizione complessiva dei primi tre titoli di spesa in rapporto ai valori di PIL regionale, mettendo in evidenza l'andamento del valore nel triennio a livello regionale, territoriale e totale.

Segue la specifica analisi della gestione di competenza, di cassa e dei residui, secondo la classificazione per categorie economiche delle spese che è riscontrabile nei consuntivi regionali redatti secondo il sistema di contabilità finanziaria, o che risulta comunque disponibile presso le Regioni, con uno specifico rilievo dato alla spesa corrente sanitaria e non sanitaria.

Come già rilevato nella Relazione precedente e come meglio emergerà nel paragrafo di riferimento, l'andamento della spesa corrente delle Regioni interessate dai piani di rientro dal deficit sanitario risente fortemente nel 2007 e nel 2008 dei contributi straordinari e delle anticipazioni statali per il ripiano perdite e debiti pregressi, che si sono tradotti in maggiori spese per le Regioni interessate, non del tutto rappresentative di andamenti gestionali propri degli esercizi in esame. Tali fenomeni vanno tenuti nella debita considerazione, per gli effetti che hanno potuto produrre sull'andamento regionale e complessivo della spesa corrente e per rimborso prestiti.

3.1 La spesa regionale complessiva

Come sopra accennato, nel 2009 il PIL nazionale ha subito una complessiva riduzione, in termini reali, estremamente significativa pari al 5%, mostrando un andamento peggiorativo sia con riferimento alle stime dell'esercizio precedente (nella RUEF 2009 la previsione era di un deterioramento del 4,2%) che a quanto indicato nel Programma di stabilità del gennaio 2010 (-4,8%). L'evoluzione delle attese economiche di contesto prospettano una ripresa modesta a partire dal prossimo anno, che oscilla intorno all'1% (RUEF 2010).

A livello regionale, i diversi valori di PIL sono tutti stimati in riduzione di circa il 5% in termini reali e del 3% in termini nominali nel 2009 rispetto al 2008 nelle diverse aree

territoriali⁸⁵. Nelle RSO, il rapporto a prezzi costanti del totale impegnato dei primi tre titoli della spesa (corrente⁸⁶, in conto capitale⁸⁷ e per rimborso prestiti) rispetto ai valori nominali di PIL misura andamenti complessivamente e costantemente crescenti nel biennio 2007/2008 e discendenti nel 2009 (9,59%, 10,08% e 9,80%), in presenza di valori decrescenti del totale degli impegni. In valore assoluto, l'importo complessivo della spesa relativa ai tre titoli qui esaminati ammonta, negli anni 2007, 2008 e 2009, rispettivamente a 130, 139 e 131 miliardi.

I valori di PIL più elevati al Nord costituiscono la ragione di rapporti che qui si registrano mediamente più bassi rispetto al Centro e al Sud: il rapporto costantemente più basso si riscontra in Lombardia, il più alto in Molise. Ma, pur in presenza di PIL decrescente, l'incremento della spesa registrato al Nord fa però registrare rapporti costantemente, seppur lievemente in aumento, diversamente dalle altre aree territoriali, dove al decremento del PIL corrisponde anche un decremento della spesa.

Nelle RSS, data la consistenza molto più rilevante dei tre titoli di spesa qui considerati in ragione dei più estesi ambiti funzionali riconosciuti statutariamente alle RSS, i rapporti sono decisamente più elevati, superando in media il 21% e superando nel 2009 il 23%. Il rapporto costantemente più elevato si registra in Valle d'Aosta, dove arriva a superare il 42%, e nelle due Province autonome (nel 2009 supera il 30%).

Complessivamente, il rapporto tra il totale della spesa regionale (RSO + RSS) rispetto al PIL nazionale è di poco superiore all'11% con un andamento lievemente decrescente nel 2009.

L'andamento del rapporto tra spesa regionale e PIL non cambia dal lato dei pagamenti, pur se con valori lievemente inferiori rispetto agli impegni e con differenze che crescono man mano che dal Nord si scende al Sud.

Nelle RSS il rapporto è leggermente inferiore a quello riscontrato per la spesa impegnata, ma risulta più che doppio rispetto a quanto rilevato per le RSO.

⁸⁵ Nei Conti economici regionali ISTAT pubblicati a giugno 2010, il PIL regionale nominale 2009 è stimato in flessione del 4% nelle Regioni del Nord-Ovest, dello 3,5% in quello del Nord-Est, dello 1,8% in quelle del Centro e del 2% in quelle del Sud.

⁸⁶ La spesa corrente della Regione Emilia Romagna è stata depurata di 3.147,67 milioni di euro per operazioni di regolazione contabile con lo Stato.

⁸⁷ L'analisi del rapporto di ciascuna categoria di spesa rispetto al PIL regionale è esposta nel prosieguo del capitolo.

TOTALE IMPEGNI SPESA E % PIL REGIONALE

(in euro)

REGIONI	2007		2008		2009	
	SPESA TOTALE	% PIL	SPESA TOTALE	% PIL	SPESA TOTALE	% PIL
PIEMONTE	11.477.187.000	9,18	11.917.038.000	9,39	12.218.703.000	10,03
LOMBARDIA	21.179.477.000	6,61	21.793.722.000	6,68	21.615.828.000	6,90
VENETO	10.524.262.000	7,25	11.136.209.000	7,53	11.367.873.000	7,96
LIGURIA	4.745.053.000	11,00	4.787.818.000	10,94	4.501.665.000	10,71
EMILIA ROMAGNA	10.040.673.000	7,35	10.811.958.000	7,75	10.746.374.000	7,98
TOTALE NORD	57.966.652.000	7,52	60.446.745.000	7,71	60.450.443.000	8,01
TOSCANA	8.803.637.000	8,47	9.485.826.000	8,94	9.132.488.000	8,77
UMBRIA	2.322.283.000	10,79	2.302.964.000	10,59	2.348.246.000	11,00
MARCHE	4.016.201.000	9,81	3.818.367.000	9,18	3.845.148.000	9,41
LAZIO	16.605.720.000	9,91	22.172.513.000	12,94	18.057.495.000	10,73
TOTALE CENTRO	31.747.841.000	9,51	37.779.670.000	11,09	33.383.377.000	9,98
ABRUZZO	3.725.631.000	13,08	3.931.616.000	13,47	3.442.204.000	12,04
MOLISE	1.308.909.000	20,56	1.422.511.000	21,89	1.310.714.000	20,58
CAMPANIA	18.024.752.000	18,42	16.861.289.000	17,20	14.900.747.000	15,51
PUGLIA	9.665.300.000	13,88	10.271.512.000	14,38	9.804.431.000	14,00
BASILICATA	2.052.091.000	18,58	2.004.951.000	17,90	2.071.440.000	18,88
CALABRIA	5.151.625.000	15,24	5.881.116.000	17,22	5.461.048.000	16,31
TOTALE SUD	39.928.308.000	16,16	40.372.995.000	16,12	36.990.584.000	15,07
TOTALE COMPLESSIVO	129.642.801.000	9,59	138.599.410.000	10,08	130.824.404.000	9,80

Fonte: elaborazione Corte dei conti - dati da rendiconto - Conti economici regionali ISTAT

I dati relativi al Pil 2009 sono stati calcolati aggiungendo al Pil 2008 il tasso di crescita negativo relativo all'anno 2009 stimato in flessione del 4 per cento nel Nord-Ovest, del 3,50 nel Nord-Est, del 1,80 nel Centro e del 2 nel Mezzogiorno.

(in euro)

REGIONI	2007		2008		2009	
	SPESA TOTALE	% PIL	SPESA TOTALE	% PIL	SPESA TOTALE	% PIL
VALLE D'AOSTA	1.550.154.000	36,93	1.652.120.000	38,60	1.696.011.000	41,28
TRENTINO ALTO ADIGE	375.912.000	1,16	378.022.000	1,14	378.963.000	1,19
PROV. AUT. BOLZANO	4.370.356.000	26,22	4.575.008.000	26,82	4.874.659.000	29,61
PROV. AUT. TRENTO	3.958.980.000	25,10	4.163.902.000	25,92	4.353.929.000	28,09
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.031.504.000	14,14	6.078.896.000	16,86	6.469.253.000	18,59
SARDEGNA	6.986.331.000	20,83	7.990.912.000	23,48	7.570.204.000	22,70
SICILIA	18.201.479.000	21,12	21.103.881.000	24,04	18.621.000.000	21,64
TOTALE R.S.S.	40.474.716.000	21,09	45.942.741.000	23,53	43.964.019.000	23,11

Fonte: elaborazione Corte dei conti - dati da rendiconto - Conti economici regionali ISTAT

I dati relativi al Pil 2009 sono stati calcolati aggiungendo al Pil 2008 il tasso di crescita negativo relativo all'anno 2009 stimato in flessione del 4 per cento nel Nord-Ovest, del 3,50 nel Nord-Est, del 1,80 nel Centro e del 2 nel Mezzogiorno.

Totale Nazionale	170.117.517.000	11,02	184.542.151.000	11,75	174.788.423.000	11,46
-------------------------	------------------------	--------------	------------------------	--------------	------------------------	--------------

TOTALE PAGAMENTI SPESA E % PIL REGIONALE						
(in euro)						
REGIONI	2007		2008		2009	
	SPESA TOTALE	% PIL	SPESA TOTALE	% PIL	SPESA TOTALE	% PIL
PIEMONTE	10.696.441.000	8,56	11.286.969.000	8,90	12.127.956.000	9,96
LOMBARDIA	20.792.034.000	6,48	22.995.142.000	7,05	21.232.960.000	6,78
VENETO	10.562.037.000	7,27	10.561.948.000	7,14	11.365.137.000	7,96
LIGURIA	4.640.125.000	10,75	4.789.568.000	10,94	4.387.022.000	10,44
EMILIA ROMAGNA	10.001.538.000	7,33	10.560.241.000	7,57	10.661.255.000	7,92
TOTALE NORD	56.692.175.000	7,36	60.193.868.000	7,68	59.774.330.000	7,92
TOSCANA	8.647.020.000	8,32	8.643.649.000	8,15	9.178.502.000	8,81
UMBRIA	2.322.368.000	10,79	2.224.875.000	10,23	2.405.602.000	11,26
MARCHE	3.820.896.000	9,34	3.812.390.000	9,16	3.722.944.000	9,11
LAZIO	13.448.578.000	8,03	19.298.198.000	11,27	14.944.409.000	8,88
TOTALE CENTRO	28.238.862.000	8,46	33.979.112.000	9,97	30.251.457.000	9,04
ABRUZZO	3.357.564.000	11,79	3.693.366.000	12,66	3.495.844.000	12,23
MOLISE	1.017.436.000	15,98	1.433.927.000	22,06	1.170.003.000	18,37
CAMPANIA	15.981.510.000	16,34	16.338.976.000	16,67	15.506.507.000	16,14
PUGLIA	8.986.210.000	12,91	9.687.702.000	13,56	9.709.781.000	13,87
BASILICATA	1.943.406.000	17,60	1.884.444.000	16,83	1.981.515.000	18,06
CALABRIA	5.006.200.000	14,81	5.419.976.000	15,87	5.414.810.000	16,18
TOTALE SUD	36.292.326.000	14,68	38.458.391.000	15,35	37.278.460.000	15,18
TOTALE COMPLESSIVO	121.223.363.000	8,97	132.631.371.000	9,64	127.304.247.000	9,54

FONTE: elaborazione Corte dei conti - dati da rendiconto - Conti economici regionali ISTAT

I dati relativi al Pil 2009 sono stati calcolati aggiungendo al Pil 2008 il tasso di crescita negativo relativo all'anno 2009 stimato in flessione del 4 per cento nel Nord-Ovest, del 3,50 nel Nord-Est, del 1,80 nel Centro e del 2 nel Mezzogiorno.

REGIONI	2007		2008		2009	
	SPESA TOTALE	% PIL	SPESA TOTALE	% PIL	SPESA TOTALE	% PIL
VALLE D'AOSTA	1.457.186.000	34,72	1.523.209.000	35,59	1.596.284.000	39,72
TRENTINO ALTO ADIGE	324.962.000	1,00	354.767.000	1,07	348.167.000	1,11
PROV. AUT. BOLZANO	4.197.209.000	25,18	4.449.931.000	26,09	4.637.713.000	28,80
PROV. AUT. TRENTO	4.071.197.000	25,81	4.210.329.000	26,21	4.644.298.000	30,63
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.043.867.000	14,18	4.993.704.000	13,85	5.513.872.000	16,20
SARDEGNA	6.471.237.000	19,30	6.757.973.000	19,86	6.921.447.000	21,21
SICILIA	17.340.768.000	20,12	19.392.701.000	22,09	18.047.000.000	21,43
TOTALE R.S.S.	38.906.426.000	20,27	41.682.614.000	21,34	41.708.781.000	22,40

FONTE: elaborazione Corte dei conti - dati da rendiconto - Conti economici regionali ISTAT

I dati relativi al Pil 2009 sono stati calcolati aggiungendo al Pil 2008 il tasso di crescita negativo relativo all'anno 2009 stimato in flessione del 4 per cento nel Nord-Ovest, del 3,50 nel Nord-Est, del 1,80 nel Centro e del 2 nel Mezzogiorno.

Totale Nazionale	160.129.789.000	10,37	174.313.985.000	11,10	169.013.028.000	11,11
-------------------------	------------------------	--------------	------------------------	--------------	------------------------	--------------

3.2 Gestione di competenza: dati previsionali e impegni

Lo scostamento tra stanziamenti iniziali e definitivi può costituire un indice teorico della capacità programmatica e previsionale dell'ente sulla quale comunque incidono, nel corso dell'esercizio, tutti gli aggiustamenti sulle poste di bilancio effettuati in sede di assestamento. Come già accennato in premessa, in presenza di una congiuntura internazionale sfavorevole cui si affianca un ciclo economico di per sé in recessione, diventa fondamentale l'adozione di misure anticrisi che, da un lato, siano di sostegno all'economia e, dall'altro, garantiscano gli equilibri di finanza pubblica⁸⁸. Necessario diventa il ricorso a manovre correttive affidate a provvedimenti adottati nel corso dell'esercizio finanziario che prevedano interventi aventi effetti tanto sulle Amministrazioni centrali che su quelle territoriali⁸⁹. I correlati processi di rettifica dei programmi e delle poste iscritte nel bilancio di previsione rompono il rapporto di tendenziale consequenzialità che logicamente dovrebbe intercorrere tra stanziamento iniziale e definitivo e tra quest'ultimo e impegno. Ciò, pur considerando lo scarto che fisiologicamente intercorre tra programmi, previsioni e realizzazioni.

Le tavole che seguono danno conto dell'andamento della spesa nella fase previsionale, mettendo a raffronto gli stanziamenti iniziali desunti dai bilanci e gli stanziamenti definitivi a consuntivo. Dei dati si è fornita un'esposizione aggregata per aree geografiche e per categorie economiche in termini di variazioni percentuali.

Nelle RSO, gli stanziamenti iniziali variano mediamente e complessivamente nel triennio 2007/2009 del 5,64%, valore che costituisce la risultante di un incremento medio del 5,17% della spesa corrente, del 4,91% della spesa in conto capitale e di una forte crescita media del 23,94% della spesa per rimborso prestiti. Quest'ultima presenta un incremento assolutamente importante nel 2009 al Centro (Umbria) ma soprattutto al Sud (Abruzzo, Campania). Gli stanziamenti iniziali di spesa corrente ed in conto capitale fanno registrare, invece, un decremento complessivo nel 2009, concentrato soprattutto al Centro (Umbria, Marche, Lazio, Molise, per la spesa corrente, Umbria, Abruzzo, Campania, per la spesa in conto capitale).

Nelle RSS gli stanziamenti iniziali presentano un più elevato incremento medio nel triennio dell'8,25%. La spesa corrente presenta un incremento medio del 3,59%, che diventa particolarmente rilevante in Friuli V.G. (24,53%). Il Trentino A.A. costituisce un'eccezione, presentando una riduzione media triennale di 2,17% e nel 2009 di 4,21%. In detta Regione, la spesa in conto capitale presenta un decremento medio molto più rilevante (-21,26%), dovuto soprattutto alla riduzione del 37,09% rilevata nel 2008. Anche la P.A. Bolzano

⁸⁸ D.l. 185/2008, d.l. 5/2009, d.l. 78/2009.

⁸⁹ Da ultimo, il d.l. 78/2010.

presenta un decremento significativo della spesa in conto capitale, come pure la Sardegna. Complessivamente, però, la spesa in conto capitale mostra un incremento medio decisamente significativo (20,93%). La spesa per rimborso prestiti decresce considerevolmente, soprattutto nel 2008 (27,57%).

A livello nazionale, gli stanziamenti iniziali totali (RSO + RSS) espongono un incremento medio del 6,31%, composto da un incremento della spesa corrente del 4,82%, della spesa in conto capitale dell'11,01% e della spesa per rimborso prestiti del 16,15%.

Gli stanziamenti definitivi⁹⁰ espongono, nelle RSO, un incremento medio complessivo nel triennio del 2,39% composto da una crescita lieve dello 0,36% della spesa corrente, da una più consistente della spesa in conto capitale del 4,69% e da un'espansione ancora più rilevante della spesa per rimborso prestiti del 35,99%. La spesa corrente fa registrare un decremento complessivo nel 2009 del 4,48%, dovuto soprattutto alla riduzione degli stanziamenti definitivi del 12,07% registrata nel Centro (Lazio) e del 6,66% registrata al Sud (Molise, Campania e Calabria). La spesa in conto capitale si manifesta in forte espansione al Centro, mentre si riduce sensibilmente al Sud e al Nord.

La spesa per rimborso prestiti prosegue la tendenza espansiva, con un'impennata al Centro dovuta all'incremento fortissimo della spesa nel Lazio, attribuibile ad una accresciuta possibilità di chiedere anticipazioni di tesoreria⁹¹. Come si riscontrerà anche nelle successive fasi della spesa, l'andamento della spesa per rimborso prestiti nel triennio appare condizionato dal forte incremento della spesa per rimborso di B.O.R. e per restituzioni di anticipazioni di tesoreria avvenute in alcune Regioni del Centro-Sud nel 2008. Pertanto, la spesa segna un sostanziale incremento nel 2008 (soprattutto al Sud), che, per effetto dell'incremento avvenuto nel Lazio, è proseguito anche nel 2009.

Nelle RSS gli stanziamenti definitivi presentano un incremento complessivo medio triennale dell'8,01%, composto da un lieve incremento della spesa corrente (4,60%), da un più consistente incremento di quella in conto capitale (16,54%) e da una riduzione della spesa per rimborso prestiti (-9,31%). Anche per quanto riguarda gli stanziamenti definitivi, è la Regione Friuli V.G. che espone la crescita maggiore della spesa corrente, pari ad un tasso triennale del 22,68% e ad un incremento nel 2008 del 29,27%⁹² e nel 2009 del 12,44%. Nelle altre RSS l'incremento è più contenuto e talvolta è presente una riduzione (Trentino A.A., Sardegna,

⁹⁰ Come già anticipato, le risultanze 2009 di spesa corrente della Regione Emilia Romagna sono state depurate dell'importo di 3.147,67 milioni di euro per operazioni di regolazione contabile con lo Stato.

⁹¹ La legge regionale Lazio 22/2009 ha consentito la possibilità di chiedere anticipazioni equivalenti a 1/6 delle entrate correnti. E' stato, pertanto, istituito un nuovo capitolo (19544) sul quale sono stati stanziati € 1.930.052.406 e impegnati € 624.606.543. Nessun pagamento ha fatto riscontro a detti impegni e, per tale ragione, i pagamenti di spesa per rimborso prestiti rilevati nel Lazio non appaiono in correlazione con gli impegni.

⁹² Come più ampiamente si specificherà con riguardo agli impegni, la gestione della spesa corrente del Friuli V.G. è caratterizzata nel 2008 dal nuovo sistema di assegnazione diretta delle compartecipazioni ai tributi erariali, che ha portato effetti incrementali sia nelle entrate che nelle spese.

Sicilia). L'andamento della spesa in conto capitale presenta una crescita diffusa e considerevole tranne che nella P.A. Bolzano.

A livello nazionale, gli stanziamenti definitivi totali (RSO+RSS) presentano un incremento complessivo medio del 3,71%, composto da un lieve incremento della spesa corrente del 1,29%, da uno più consistente della spesa in conto capitale (8,20%) e per rimborso prestiti (29,22%).

Il raffronto tra gli stanziamenti iniziali e definitivi, come sopra esposti, da un lato dà conto di un'evidente cautela regionale nella fase previsionale iniziale, e dall'altro indica una sostanziale scarsa significatività del bilancio di previsione approvato dal Consiglio, i cui stanziamenti iniziali sono sistematicamente sottostimati ed integrati con interventi correttivi di grande rilievo in sede di assestamento.

Come già rilevato nelle precedenti relazioni, il quadro degli stanziamenti definitivi mostra nelle RSO significativi scostamenti incrementali rispetto agli iniziali: mediamente superiori al 17% con valori crescenti da Nord (6,38%) a Sud (35,88%).

Per quanto riguarda le singole categorie di spesa, gli scostamenti di minore rilievo si registrano per la spesa corrente (valore di scostamento medio del triennio 4%), mentre diventano particolarmente significativi per la spesa in conto capitale (65%) e per i rimborsi prestiti (50%).

Le RSS mostrano scostamenti complessivamente inferiori, non superiori mediamente nel triennio al 12%. La spesa corrente segna differenziali vicini complessivamente al 13% per l'influenza degli elevati valori riscontrati in Friuli V.G. La spesa in conto capitale espone scostamenti meno significativi (11%).

A livello nazionale (RSO+RSS), lo scostamento complessivo si riduce nel tempo arrivando ad un delta di poco superiore al 13%.

Regioni	STANZIAMENTI INIZIALI					Variazioni %				
	anni	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	TOTALE	ANNI	Spesa corrente	Spesa c/cap.	Rimborso prestiti	totale
Piemonte	2007	9.492.264	2.049.840	230.092	11.772.196	media	4,76	-11,42	2,69	1,91
	2008	10.506.158	1.868.207	234.801	12.609.166	2008/07	10,68	-8,86	2,05	7,11
	2009	10.396.719	1.581.646	242.468	12.220.833	2009/08	-1,04	-15,34	3,27	-3,08
Lombardia	2007	20.836.649	1.155.597	1.293.510	23.285.756	media	3,30	8,14	0,46	3,38
	2008	21.470.328	1.440.476	1.294.825	24.205.629	2008/07	3,04	24,65	0,10	3,95
	2009	22.212.477	1.343.616	1.305.536	24.861.629	2009/08	3,46	-6,72	0,83	2,71
Veneto	2007	8.829.570	1.482.046	386.036	10.697.652	media	6,02	23,23	76,40	10,95
	2008	9.406.333	2.207.410	886.099	12.499.842	2008/07	6,53	48,94	129,54	16,85
	2009	9.893.233	2.170.694	975.889	13.039.816	2009/08	5,18	-1,66	10,13	4,32
Liguria	2007	4.246.500	839.625	92.298	5.178.423	media	4,11	35,58	10,20	9,32
	2008	4.205.138	1.397.018	83.747	5.685.903	2008/07	-0,97	66,39	-9,26	9,80
	2009	4.595.611	1.437.182	111.134	6.143.927	2009/08	9,29	2,87	32,70	8,06
E. Romagna	2007	11.899.481	2.152.592	197.720	14.249.793	media	13,07	6,70	-20,54	11,64
	2008	14.342.340	2.181.062	216.804	16.740.206	2008/07	20,53	1,32	9,65	17,48
	2009	15.009.110	2.441.207	116.499	17.566.816	2009/08	4,65	11,93	-46,27	4,94
Toscana	2007	6.955.545	1.313.312	589.142	8.857.999	media	10,69	10,76	-12,59	9,15
	2008	7.722.264	1.441.492	589.320	9.753.076	2008/07	11,02	9,76	0,03	10,10
	2009	8.443.005	1.595.947	440.766	10.479.718	2009/08	9,33	10,71	-25,21	7,45
Umbria	2007	2.095.344	850.747	212.067	3.158.158	media	-7,71	-49,18	54,17	-14,73
	2008	2.290.179	949.831	92.304	3.332.314	2008/07	9,30	11,65	-56,47	5,51
	2009	1.772.274	13.965	441.811	2.228.050	2009/08	-22,61	-98,53	378,65	-33,14
Marche	2007	3.668.005	309.353	80.843	4.058.201	media	-1,19	0,80	0,09	-1,01
	2008	4.045.756	242.835	64.026	4.352.617	2008/07	10,30	-21,50	-20,80	7,25
	2009	3.581.008	314.284	80.991	3.976.283	2009/08	-11,49	29,42	26,50	-8,65
Lazio	2007	13.484.253	4.257.160	196.500	17.937.913	media	10,25	-4,47	24,09	6,91
	2008	22.667.163	3.937.819	225.964	26.830.946	2008/07	68,10	-7,50	14,99	49,58
	2009	16.249.244	3.876.147	291.189	20.416.580	2009/08	-28,31	-1,57	28,87	-23,91
Abruzzo	2007	3.505.859	865.305	38.403	4.409.567	media	4,24	-12,78	96,56	1,70
	2008	3.597.689	903.891	38.903	4.540.483	2008/07	2,62	4,46	1,30	2,97
	2009	3.802.966	644.156	112.565	4.559.687	2009/08	5,71	-28,74	189,35	0,42
Molise	2007	1.253.889	354.854	10.231	1.618.974	media	-14,96	13,95	2,38	-8,51
	2008	1.166.647	286.703	10.606	1.463.956	2008/07	-6,96	-19,21	3,67	-9,58
	2009	878.670	453.890	10.717	1.343.277	2009/08	-24,68	58,31	1,05	-8,24
Campania	2007	10.662.286	2.993.098	193.993	13.849.377	media	4,79	-12,55	262,58	4,65
	2008	10.684.728	3.049.684	193.993	13.928.405	2008/07	0,21	1,89	0,00	0,57
	2009	11.682.924	2.241.863	1.212.756	15.137.543	2009/08	9,34	-26,49	525,15	8,68
Puglia	2007	8.346.528	244.532	188.583	8.779.643	media	5,87	4,88	-7,15	5,57
	2008	8.342.960	197.282	185.294	8.725.536	2008/07	-0,04	-19,32	-1,74	-0,62
	2009	9.327.009	268.414	161.620	9.757.043	2009/08	11,79	36,06	-12,78	11,82
Basilicata	2007	1.288.836	2.085.139	60.870	3.434.845	media	3,38	0,52	0,82	1,59
	2008	1.324.781	2.361.652	58.044	3.744.477	2008/07	2,79	13,26	-4,64	9,01
	2009	1.375.874	2.106.665	61.863	3.544.402	2009/08	3,86	-10,80	6,58	-5,34
Calabria	2007	6.126.195	1.475.194	39.486	7.640.875	media	-8,14	90,29	36,23	11,10
	2008	4.424.002	2.874.171	39.486	7.337.659	2008/07	-27,79	94,83	0,00	-3,97
	2009	5.129.381	4.138.997	68.100	9.336.478	2009/08	15,94	44,01	72,47	27,24
TOTALE	2007	112.691.204	22.428.394	3.809.774	138.929.372	media	5,17	4,91	23,94	5,64
	2008	126.196.466	25.339.533	4.214.216	155.750.215	2008/07	11,98	12,98	10,62	12,11
	2009	124.349.505	24.628.673	5.633.904	154.612.082	2009/08	-1,46	-2,81	33,69	-0,73

STANZIAMENTI INIZIALI (in migliaia di euro)						(variazioni %)				
Aree	anni	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	totale	anni	Spesa Corr.	Spesa c/cap.	Rimb. prestiti	totale
Nord	2007	55.304.464	7.679.700	2.199.656	65.183.820	media	6,15	8,43	12,54	6,63
	2008	59.930.297	9.094.173	2.716.276	71.740.746	2008/07	8,36	18,42	23,49	10,06
	2009	62.107.150	8.974.345	2.751.526	73.833.021	2009/08	3,63	-1,32	1,30	2,92
Centro	2007	26.203.147	6.730.572	1.078.552	34.012.271	media	7,33	-6,91	8,17	4,54
	2008	36.725.362	6.571.977	971.614	44.268.953	2008/07	40,16	-2,36	-9,91	30,16
	2009	30.045.531	5.800.343	1.254.757	37.100.631	2009/08	-18,19	-11,74	29,14	-16,19
Sud	2007	31.183.593	8.018.122	531.566	39.733.281	media	1,62	11,45	103,10	4,96
	2008	29.540.807	9.673.383	526.326	39.740.516	2008/07	-5,27	20,64	-0,99	0,02
	2009	32.196.824	9.853.985	1.627.621	43.678.430	2009/08	8,99	1,87	209,24	9,91
TOTALE	2007	112.691.204	22.428.394	3.809.774	138.929.372	media	5,17	4,91	23,94	5,64
	2008	126.196.466	25.339.533	4.214.216	155.750.215	2008/07	11,98	12,98	10,62	12,11
	2009	124.349.505	24.628.673	5.633.904	154.612.082	2009/08	-1,46	-2,81	33,69	-0,73

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2007, 2008 e 2009

STANZIAMENTI INIZIALI (in migliaia di euro)						Variazioni %				
Regioni	ANNI	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	TOTALE	ANNI	Spesa corr.	Spesa c/cap.	Rimb. prestiti	TOTALE
Valle d'Aosta	2007	1.021.465	441.680	56.855	1.520.000	media	3,92	9,66	-9,18	5,10
	2008	1.085.273	486.141	53.586	1.625.000	2008/07	6,25	10,07	-5,75	6,91
	2009	1.101.572	527.011	46.417	1.675.000	2009/08	1,50	8,41	-13,38	3,08
Trentino A.A.	2007	322.073	199.492	0	521.565	media	-2,17	-21,26	n.a.	-9,47
	2008	321.614	125.492	0	447.106	2008/07	-0,14	-37,09	n.a.	-14,28
	2009	308.068	114.670	0	422.738	2009/08	-4,21	-8,62	n.a.	-5,45
Provincia Autonoma di Bolzano	2007	3.025.500	1.578.200	2.300	4.606.000	media	8,95	-11,50	436,15	2,16
	2008	3.281.283	1.741.570	3.099	5.025.952	2008/07	8,45	10,35	34,74	9,12
	2009	3.567.128	1.215.294	22.363	4.804.785	2009/08	8,71	-30,22	621,62	-4,40
Provincia Autonoma di Trento	2007	2.484.700	1.490.983	4.317	3.980.000	media	2,51	9,89	4,03	5,28
	2008	2.602.135	1.663.372	4.493	4.270.000	2008/07	4,73	11,56	4,08	7,29
	2009	2.609.374	1.785.961	4.665	4.400.000	2009/08	0,28	7,37	3,83	3,04
Friuli Venezia Giulia	2007	3.673.404	700.852	311.201	4.685.457	media	24,53	41,54	-10,33	24,76
	2008	3.960.960	1.118.527	238.253	5.317.740	2008/07	7,83	59,60	-23,44	13,49
	2009	5.475.529	1.283.128	246.897	7.005.554	2009/08	38,24	14,72	3,63	31,74
Sardegna	2007	6.069.011	925.102	269.355	7.263.468	media	1,28	11,50	-16,84	1,91
	2008	6.227.599	1.470.761	175.481	7.873.841	2008/07	2,61	58,98	-34,85	8,40
	2009	6.224.151	1.137.953	178.632	7.540.736	2009/08	-0,06	-22,63	1,80	-4,23
Sicilia	2007	16.241.140	8.468.011	338.578	25.047.729	media	-1,02	29,82	-19,32	9,16
	2008	15.470.466	9.168.018	236.766	24.875.250	2008/07	-4,75	8,27	-30,07	-0,69
	2009	15.908.993	13.518.657	207.726	29.635.376	2009/08	2,83	47,45	-12,27	19,14
TOTALE	2007	32.837.293	13.804.320	982.606	47.624.219	media	3,59	20,93	-14,04	8,25
	2008	32.949.330	15.773.881	711.678	49.434.889	2008/07	0,34	14,27	-27,57	3,80
	2009	35.194.815	19.582.674	706.700	55.484.189	2009/08	6,81	24,15	-0,70	12,24

TOTALE GENERALE	2007	145.528.497	36.232.714	4.792.380	186.553.591	media	4,82	11,01	16,15	6,31
	2008	159.145.796	41.113.414	4.925.894	205.185.104	2008/07	9,36	13,47	2,79	9,99
	2009	159.544.320	44.211.347	6.340.604	210.096.271	2009/08	0,25	7,54	28,72	2,39

STANZIAMENTI DEFINITIVI					(in migliaia di euro)					Variazioni %				
Regioni	anni	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	TOTALE	anni	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	TOTALE				
Piemonte	2007	9.951.184	2.190.009	1.242.090	13.383.283	media	3,75	-13,29	-11,87	-0,49				
	2008	10.506.158	1.868.207	234.801	12.609.166	2008/07	5,58	-14,69	-81,10	-5,78				
	2009	10.698.237	1.607.693	947.271	13.253.201	2009/08	1,83	-13,94	303,44	5,11				
Lombardia	2007	21.408.644	4.439.660	189.500	26.037.804	media	2,63	2,96	294,47	4,81				
	2008	21.779.950	4.687.352	1.294.825	27.762.127	2008/07	1,73	5,58	583,28	6,62				
	2009	22.533.385	4.702.403	1.305.536	28.541.324	2009/08	3,46	0,32	0,83	2,81				
Veneto	2007	9.417.920	2.396.044	386.036	12.200.000	media	5,42	1,71	76,56	6,95				
	2008	10.258.761	2.371.012	886.724	13.516.497	2008/07	8,93	-1,04	129,70	10,79				
	2009	10.439.675	2.478.215	977.143	13.895.033	2009/08	1,76	4,52	10,20	2,80				
Liguria	2007	5.216.639	1.006.242	120.447	6.343.328	media	-5,95	21,41	-3,87	-1,57				
	2008	4.912.572	1.527.622	109.989	6.550.183	2008/07	-5,83	51,81	-8,68	3,26				
	2009	4.595.611	1.437.182	111.134	6.143.927	2009/08	-6,45	-5,92	1,04	-6,20				
E. Romagna	2007	11.230.408	2.423.018	209.985	13.863.411	media	4,28	3,66	-22,26	3,77				
	2008	12.074.379	2.605.544	216.926	14.896.849	2008/07	7,52	7,53	3,31	7,45				
	2009	12.192.348	2.600.381	116.499	14.909.228	2009/08	0,98	-0,20	-46,30	0,08				
Toscana	2007	8.513.420	2.343.443	602.734	11.459.597	media	4,47	16,39	-13,43	5,96				
	2008	9.423.557	2.780.636	589.320	12.793.513	2008/07	10,69	18,66	-2,23	11,64				
	2009	9.273.929	3.111.706	440.868	12.826.503	2009/08	-1,59	11,91	-25,19	0,26				
Umbria	2007	2.234.342	973.333	201.177	3.408.852	media	3,08	-4,35	-31,96	-1,11				
	2008	2.290.837	1.028.660	70.789	3.390.286	2008/07	2,53	5,68	-64,81	-0,54				
	2009	2.371.880	888.672	72.583	3.333.135	2009/08	3,54	-13,61	2,53	-1,69				
Marche	2007	4.286.140	889.380	482.033	5.657.553	media	-3,25	14,90	0,07	-0,11				
	2008	4.048.639	885.680	589.533	5.523.852	2008/07	-2,77	-0,21	11,15	-1,18				
	2009	4.007.626	1.154.351	482.753	5.644.730	2009/08	-0,51	153,87	-18,11	2,19				
Lazio	2007	17.294.392	4.318.697	124.500	21.737.589	media	-0,68	4,46	839,29	5,15				
	2008	21.440.947	4.706.655	187.964	26.335.566	2008/07	23,98	8,98	50,98	21,15				
	2009	17.059.917	4.703.639	2.214.338	23.977.894	2009/08	-20,43	-0,06	1.078,06	-8,95				
Abruzzo	2007	3.823.880	1.458.743	175.603	5.458.226	media	-3,85	2,84	-17,95	-2,52				
	2008	3.652.043	1.692.093	82.638	5.426.774	2008/07	-4,49	16,00	-52,94	-0,58				
	2009	3.529.105	1.541.466	112.565	5.183.136	2009/08	-3,37	-8,90	36,21	-4,49				
Molise	2007	1.332.725	380.036	10.231	1.722.992	media	-14,71	19,09	2,41	-7,15				
	2008	1.199.526	326.635	10.606	1.536.767	2008/07	-9,99	-14,05	3,67	-10,81				
	2009	940.627	525.096	10.724	1.476.447	2009/08	-21,58	60,76	1,11	-3,93				
Campania	2007	15.622.974	7.295.149	656.806	23.574.929	media	-10,11	5,12	41,56	-3,96				
	2008	13.711.750	7.960.486	2.732.899	24.405.135	2008/07	-12,23	9,12	316,09	3,52				
	2009	12.462.551	8.042.055	1.202.756	21.707.362	2009/08	-9,11	1,02	-55,99	-11,05				
Puglia	2007	8.609.073	1.264.265	186.977	10.060.315	media	4,36	10,40	-6,80	4,91				
	2008	9.933.525	4.002.840	156.685	14.093.050	2008/07	15,38	216,61	-16,20	40,09				
	2009	9.359.605	1.527.185	161.549	11.048.339	2009/08	-5,78	-61,85	3,10	-21,60				
Basilicata	2007	1.315.833	2.415.466	127.772	3.859.071	media	7,81	1,81	-2,23	3,72				
	2008	1.409.519	2.544.102	62.261	4.015.882	2008/07	7,12	5,33	-51,27	4,06				
	2009	1.521.369	2.502.998	122.082	4.146.449	2009/08	7,94	-1,62	96,08	3,25				
Calabria	2007	5.093.274	3.691.900	290.150	9.075.324	media	1,73	6,60	7,18	3,88				
	2008	5.536.648	4.391.136	295.637	10.223.421	2008/07	8,71	18,94	1,89	12,65				
	2009	5.269.046	4.179.045	331.817	9.779.908	2009/08	-4,83	-4,83	12,24	-4,34				
TOTALE	2007	125.350.848	37.485.385	5.006.041	167.842.274	media	0,36	4,69	35,99	2,39				
	2008	132.178.811	43.378.660	7.521.597	183.079.068	2008/07	5,45	15,72	50,25	9,08				
	2009	126.254.911	41.002.087	8.609.618	175.866.616	2009/08	-4,48	-5,48	14,47	-3,94				

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2007 e 2008 e su dati non definitivi 2009

STANZIAMENTI DEFINITIVI					(in migliaia di euro)
Aree	ANNI	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	TOTALE
Nord	2007	57.224.795	12.454.973	2.148.058	71.827.826
	2008	59.531.820	13.059.737	2.743.265	75.334.822
	2009	60.459.256	12.825.874	3.457.583	76.742.713
Centro	2007	32.328.294	8.524.853	1.410.444	42.263.591
	2008	37.203.980	9.401.631	1.437.606	48.043.217
	2009	32.713.352	9.858.368	3.210.542	45.782.262
Sud	2007	35.797.759	16.505.559	1.447.539	53.750.857
	2008	35.443.011	20.917.292	3.340.726	59.701.029
	2009	33.082.303	18.317.845	1.941.493	53.341.641
TOTALE	2007	125.350.848	37.485.385	5.006.041	167.842.274
	2008	132.178.811	43.378.660	7.521.597	183.079.068
	2009	126.254.911	41.002.087	8.609.618	175.866.616

STANZIAMENTI DEFINITIVI					(variazioni %)
Aree	ANNI	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	TOTALE
Nord	media	2,83	1,49	30,48	3,42
	2008/07	4,03	4,86	27,71	4,88
	2009/08	1,56	-1,79	26,04	1,87
Centro	media	0,60	7,82	63,81	4,16
	2008/07	15,08	10,28	1,93	13,68
	2009/08	-12,07	4,86	123,33	-4,71
Sud	media	-3,79	5,49	17,06	-0,38
	2008/07	-0,99	26,73	130,79	11,07
	2009/08	-6,66	-12,43	-41,88	-10,65
TOTALE	media	0,36	4,69	35,99	2,39
	2008/07	5,45	15,72	50,25	9,08
	2009/08	-4,48	-5,48	14,47	-3,94

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2007 e 2008 e su dati non definitivi 2009

STANZIAMENTI DEFINITIVI (in migliaia di euro)

Variazioni %

Regioni	anni	Spesa corrente	Spesa c/cap.	Rimb. prestiti	TOTALE	anni	Spesa corrente	Spesa c/cap.	Rimb. prestiti	TOTALE
Valle d'Aosta	2007	1.104.489	603.057	56.855	1.764.401	media	3,33	7,42	-9,18	4,33
	2008	1.173.182	790.360	53.886	2.017.428	2008/07	6,22	31,06	-5,22	14,34
	2009	1.178.126	692.580	46.416	1.917.122	2009/08	0,42	-12,37	-13,86	-4,97
Trentino A.A.	2007	322.073	99.234	0	421.307	media	-0,87	22,39	n.a.	4,61
	2008	321.614	125.492	0	447.106	2008/07	-0,14	26,46	n.a.	6,12
	2009	316.444	143.670	0	460.114	2009/08	-1,61	14,49	n.a.	2,91
Provincia Autonoma di Bolzano	2007	3.116.861	1.805.037	2.302	4.924.200	media	7,33	-10,00	428,17	1,17
	2008	3.331.652	1.787.847	3.099	5.122.598	2008/07	6,89	-0,95	34,62	4,03
	2009	3.573.759	1.444.096	22.015	5.039.870	2009/08	7,27	-19,23	610,39	-1,61
Provincia Autonoma di Trento	2007	2.484.700	1.490.983	4.317	3.980.000	media	6,11	6,55	4,45	6,27
	2008	2.602.135	1.663.372	4.493	4.270.000	2008/07	4,73	11,56	4,08	7,29
	2009	2.788.194	1.686.305	4.701	4.479.200	2009/08	7,15	1,38	4,63	4,90
Friuli Venezia Giulia	2007	4.184.956	1.863.670	207.423	6.256.049	media	22,68	11,80	11,14	19,05
	2008	5.409.767	1.917.426	238.253	7.565.446	2008/07	29,27	2,88	14,86	20,93
	2009	6.082.838	2.303.663	253.626	8.640.127	2009/08	12,44	20,14	6,45	14,21
Sardegna	2007	6.310.048	1.581.495	269.355	8.160.898	media	2,23	0,49	-16,84	1,26
	2008	6.208.855	2.645.070	175.481	9.029.406	2008/07	-1,60	67,25	-34,85	10,64
	2009	6.591.274	1.597.074	178.632	8.366.980	2009/08	6,16	-39,62	1,80	-7,34
Sicilia	2007	17.510.453	8.349.031	339.963	26.199.447	media	0,61	28,75	-18,97	9,33
	2008	19.995.554	8.602.819	239.364	28.837.737	2008/07	14,19	3,04	-29,59	10,07
	2009	17.725.000	13.150.000	211.000	31.086.000	2009/08	-11,36	52,86	-11,85	7,80
TOTALE	2007	35.033.580	15.792.507	880.215	51.706.302	media	4,60	16,54	-9,31	8,01
	2008	39.042.759	17.532.386	714.576	57.289.721	2008/07	11,44	11,02	-18,82	10,80
	2009	38.255.635	21.017.388	716.390	59.989.413	2009/08	-2,02	19,88	0,25	4,71

Aree	ANNI	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	variazione %
Nord	media			6,38
	2007	65.183.820	71.827.826	10,19
	2008	71.740.746	75.334.822	5,01
	2009	73.833.021	76.742.713	3,94
Centro	media			18,73
	2007	34.012.271	42.263.591	24,26
	2008	44.268.953	48.043.217	8,53
	2009	37.100.631	45.782.262	23,40
Sud	media			35,88
	2007	39.733.281	53.750.857	35,28
	2008	39.740.516	59.701.029	50,23
	2009	43.678.430	53.341.641	22,12
TOTALE	media			17,37
	2007	138.929.372	167.842.274	20,81
	2008	155.750.215	183.079.068	17,55
	2009	154.612.082	175.866.616	13,75

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2007 e 2008 e su dati non definitivi 2009

STANZIAMENTI INIZIALI DI COMPETENZA

STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA

VARIAZ % STANZ DEF - INIZIALI

(migliaia di euro)

Regioni	anni	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	TOTALE	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	TOTALE	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Rimbors o prestiti	TOTALE
Valle d'Aosta	2007	1.021.465	441.680	56.855	1.520.000	1.104.489	603.057	56.855	1.764.401	8,13	36,54	0,00	16,08
	2008	1.085.273	486.141	53.586	1.625.000	1.173.182	790.360	53.886	2.017.428	8,10	62,58	0,56	24,15
	2009	1.101.572	527.011	46.417	1.675.000	1.178.126	692.580	46.416	1.917.122	6,95	31,42	0,00	14,46
Trentino A.A.	2007	322.073	199.492	0	521.565	322.073	99.234	0	421.307	0,00	-50,26	n.a.	-19,22
	2008	321.614	125.492	0	447.106	321.614	125.492	0	447.106	0,00	0,00	n.a.	0,00
	2009	308.068	114.670	0	422.738	316.444	143.670	0	460.114	2,72	25,29	n.a.	8,84
Provincia Autonoma di Bolzano	2007	3.025.500	1.578.200	2.300	4.606.000	3.116.861	1.805.037	2.302	4.924.200	3,02	14,37	0,09	6,91
	2008	3.281.283	1.741.570	3.099	5.025.952	3.331.652	1.787.847	3.099	5.122.598	1,54	2,66	0,00	1,92
	2009	3.567.128	1.215.294	22.363	4.804.785	3.573.759	1.444.096	22.015	5.039.870	0,19	18,83	-1,56	4,89
Provincia Autonoma di Trento	2007	2.484.700	1.490.983	4.317	3.980.000	2.484.700	1.490.983	4.317	3.980.000	0,00	0,00	0,00	0,00
	2008	2.602.135	1.663.372	4.493	4.270.000	2.602.135	1.663.372	4.493	4.270.000	0,00	0,00	0,00	0,00
	2009	2.609.374	1.785.961	4.665	4.400.000	2.788.194	1.686.305	4.701	4.479.200	6,85	-5,58	0,77	1,80
Friuli Venezia Giulia	2007	3.673.404	700.852	311.201	4.685.457	4.184.956	1.863.670	207.423	6.256.049	13,93	165,91	-33,35	33,52
	2008	3.960.960	1.118.527	238.253	5.317.740	5.409.767	1.917.426	238.253	7.565.446	36,58	71,42	0,00	42,27
	2009	5.475.529	1.283.128	246.897	7.005.554	6.082.838	2.303.663	253.626	8.640.127	11,09	79,53	2,73	23,33
Sardegna	2007	6.069.011	925.102	269.355	7.263.468	6.310.048	1.581.495	269.355	8.160.898	3,97	70,95	0,00	12,36
	2008	6.227.599	1.470.761	175.481	7.873.841	6.208.855	2.645.070	175.481	9.029.406	-0,30	79,84	0,00	14,68
	2009	6.224.151	1.137.953	178.632	7.540.736	6.591.274	1.597.074	178.632	8.366.980	5,90	40,35	0,00	10,96
Sicilia	2007	16.241.140	8.468.011	338.578	25.047.729	17.510.453	8.349.031	339.963	26.199.447	7,82	-1,41	0,41	4,60
	2008	15.470.466	9.168.018	236.766	24.875.250	19.995.554	8.602.819	239.364	28.837.737	29,25	-6,16	1,10	15,93
	2009	15.908.993	13.518.657	207.726	29.635.376	17.725.000	13.150.000	211.000	31.086.000	11,41	-2,73	1,58	4,89
TOTALE	2007	32.837.293	13.804.320	982.606	47.624.219	35.033.580	15.792.507	880.215	51.706.302	6,69	14,40	-10,42	8,57
	2008	32.949.330	15.773.881	711.678	49.434.889	39.042.759	17.532.386	714.576	57.289.721	18,49	11,15	0,41	15,89
	2009	35.194.815	19.582.674	706.700	55.484.189	38.255.635	21.017.388	716.390	59.989.413	8,70	7,33	1,37	8,12
TOTALE GENERALE	2007	145.528.497	36.232.714	4.792.380	186.553.591	160.384.428	53.277.892	5.886.256	219.548.576	10,21	47,04	22,83	17,69
	2008	159.145.796	41.113.414	4.925.894	205.185.104	171.221.570	60.911.046	8.236.173	240.368.789	7,59	48,15	67,20	17,15
	2009	159.544.320	44.211.347	6.340.604	210.096.271	167.658.216	62.019.475	9.326.008	239.003.699	5,09	40,28	47,08	13,76

Dal lato degli impegni, la spesa regionale (totale dei titoli I, II e III) mostra, per quanto riguarda le RSO, un andamento complessivamente significativamente discendente nel 2009 (-5,61%)⁹³, con un leggero incremento medio (0,46%) ed un'espansione nel 2009 rispetto al 2007 dello 0,91%.

L'Area territoriale che mostra i decrementi maggiori è il Sud, con un tasso medio negativo del 3,68% e una riduzione nel 2009 rispetto al 2007 del 7,36%. La più elevata percentuale di incidenza rispetto al totale della spesa regionale appartiene alle Regioni del Nord (più del 46% nel 2009) seguite da quelle del Sud (circa 28%) e poi del Centro (26%).

La spesa corrente è la categoria che fa registrare nel triennio l'incremento medio più basso (0,09%), composto da un'espansione del 6,37% nel 2008 e da un decremento del 5,81% nel 2009. In valore assoluto, gli importi complessivi ammontano a 111 miliardi nel 2007, 118 nel 2008 e 111 nel 2009. Il decremento medio più elevato si registra nel Sud (-3,46%) anche se nel 2009 è nell'Area Centro che si registra la riduzione più rilevante, pari al 16,38% (nel Lazio la spesa corrente 2009 diminuisce del 27%, a causa dell'incremento straordinario registrato nel 2008⁹⁴). Al Nord la spesa corrente aumenta, con un tasso medio incrementale del 2,34%, pur segnando una contrazione nel 2009 dello 0,05%. La più elevata percentuale di incidenza della spesa corrente rispetto al totale della spesa corrente appartiene al Nord (superiore al 48% nel 2009), seguito dal Sud e dal Centro.

La spesa in conto capitale continua a ridursi nella maggior parte delle RSO, con effetti positivi soltanto sotto il profilo finanziario, stante l'intuibile impatto negativo della compressione degli investimenti sulle complessive prospettive di crescita dell'economia⁹⁵. In valore assoluto, gli importi complessivi ammontano nel 2007, 2008 e 2009, rispettivamente a 17, 18 e 17 miliardi di euro. Al Nord l'andamento complessivo appare stabile, ma solo perché influenzato dall'incremento sensibile registrato nel 2009 in Veneto (20,84%), in quanto il decremento è continuo e diffuso in tutte le Regioni, fatta eccezione per l'Emilia Romagna. Diversamente, al Centro si registra un sensibile incremento della spesa in conto capitale nel 2008, per la crescita diffusa in quasi tutte le Regioni, che prosegue nel 2009, per la crescita registrata nel Lazio, con un tasso medio di crescita triennale del 12,03%. Al Sud la riduzione media è significativa (-2,88%), per la forte contrazione registrata nel 2009, pari al

⁹³ Incrementi non ordinari della spesa corrente vanno ricondotti, prevalentemente, alla presenza al Centro e al Sud delle Regioni in cui la spesa per ripiano dei disavanzi sanitari si è concentrata nel 2007 e nel 2008, a seguito della sottoscrizione dei piani di rientro e delle conseguenti maggiori anticipazioni dello Stato finalizzate al ripiano dei debiti pregressi (art.1, comma 796 legge 296/2006 e art.2, comma 46, legge 244/2007) che hanno effetti sia sulla spesa corrente che su quella per rimborso prestiti.

⁹⁴ Si veda nota precedente.

⁹⁵ Le ragioni possono individuarsi, in primo luogo, nel calcolo degli obiettivi programmatici previsti per il rispetto del Patto di stabilità riferito al complesso delle spese finali, rappresentate dal totale della spesa corrente (al netto di quella sanitaria e per concessione di crediti) e dal totale della spesa in conto capitale. Tale sistema, considerando la scarsa comprimibilità di gran parte della spesa corrente regionale, determina senz'altro una contrazione delle altre categorie di spesa più flessibili. Inoltre, è verosimile che sulla contrazione della spesa in conto capitale abbiano influito anche le problematiche derivanti dalle recenti norme in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, correlate ad ipotesi di responsabilità amministrativa e disciplinare (art.9 del d.l. 78/2009).

9,87%, diffusa in tutte le Regioni, fatta eccezione per la Campania. In termini assoluti, il più elevato tasso di incidenza percentuale della spesa in conto capitale rispetto al totale della spesa in conto capitale si riscontra al Sud (circa 40% nel 2009), seppure con valori decrescenti nel tempo, seguito dal Nord e poi dal Centro, dove il tasso di incidenza cresce visibilmente nel triennio.

La spesa per rimborso prestiti segna una netta espansione nel 2008 rispetto al 2007, a cui ha fatto seguito una complessiva contrazione nel 2009. Le ragioni della crescita nel 2008, come sopra si è accennato, attengono prevalentemente alla chiusura di operazioni di cartolarizzazione dei crediti sanitari avvenuta in alcune Regioni del Centro-Sud nel 2008, considerate come operazioni di finanziamento a seguito dei criteri adottati da Eurostat⁹⁶. Di conseguenza, l'incremento della spesa nel 2008 è decisamente elevato al Sud (77,61%), e molto più contenuto nelle altre aree territoriali. Nel 2009, si riscontra una crescita importante nel Centro, a causa dell'incremento registrato nel Lazio dove, come si è riscontrato anche con riferimento agli stanziamenti definitivi, è stata prevista nel 2009 una maggiore possibilità di chiedere anticipazioni di tesoreria. I più elevati tassi di incidenza percentuale sul totale della spesa per rimborso prestiti si riscontrano nel 2009 al Centro e negli anni precedenti al Sud.

Il rapporto tra gli impegni e gli stanziamenti definitivi quantifica la parte della spesa iscritta negli stanziamenti definitivi che si è tradotta in impegno effettivo, cioè in obbligazione di pagamento giuridicamente perfezionata. Esso ha in genere segno negativo e dà la misura della capacità di impegno dell'amministrazione, cioè della capacità di tradurre in vincoli di destinazione i precedenti accantonamenti di spesa, ma, ovviamente, appare sensibilmente condizionato dal grado di rigidità e dalla prevedibilità della categoria di spesa considerata. La spesa corrente, che presenta un'alta prevedibilità ed un'elevata rigidità, si attesta su tassi di scostamento che complessivamente superano di poco l'11% e che, singolarmente considerati, difficilmente raggiungono e superano il 20%. Variazioni molto più significative si registrano nella più flessibile spesa in conto capitale che toccano anche il 74% di scostamento negativo, con un tasso che complessivamente arriva a sfiorare il 60%. La spesa per rimborso di prestiti presenta complessivamente tassi di scostamento molto elevati (67% nel 2009), con campi di variazione regionali molto ampi.

Una considerazione ulteriore attiene all'evidenza che la spesa impegnata rispetto agli stanziamenti definitivi presenta variazioni abbastanza omogenee nel tempo e nell'ambito della stessa categoria di spesa, a dimostrare che lo scostamento impegni/stanziamenti

⁹⁶ I dati rilevati nella RUEF 2010 mettono in evidenza che, a livello complessivo, nel 2008 i rimborsi agli Istituti di credito sono ammontati a 10.304 milioni, di cui 197 milioni per rimborso di B.O.R. e 5.151 milioni per chiusura delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti sanitari effettuati dalle Regioni Campania, Lazio, Molise e Sicilia che, seguendo i criteri Eurostat, sono state considerate operazioni di finanziamento. Nel 2009, i rimborsi agli Istituti di credito sono ammontati a 3.871 milioni, di cui 522 milioni per rimborso di B.O.R. e 359 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria.

definitivi assume connotati di sostanziale standardizzazione con implicazioni importanti sulla prevedibilità dell'andamento delle economie e della massa dei residui di stanziamento. Infatti, complessivamente, nel triennio in esame la spesa impegnata registra una variazione negativa sostanzialmente costante rispetto a quella stanziata e si attesta ad un tasso di scostamento medio triennale di circa il 24%, con margini di oscillazione contenuti a livello complessivo.

Nelle RSS, gli impegni di spesa presentano complessivamente un incremento medio del 4,31%, composto da una crescita della spesa corrente del 4,96%, del 3,33% della spesa in conto capitale e da una riduzione dell'8,65% della spesa per rimborso prestiti. L'incremento medio della spesa corrente è dato dalla crescita del 15,09% nel 2008 e dalla riduzione del solo 4,49% nel 2009 (l'andamento complessivo è molto condizionato dalla Sicilia, dove ad un aumento del 19,21% nel 2008 fa riscontro una riduzione del 12,72% nel 2009). A livello regionale, la spesa corrente presenta un diffuso incremento, a volte significativo, come nel Friuli V.G. (incremento medio 13,34%, dovuto all'incremento del 25,30% nel 2008⁹⁷), in Sardegna e nella P.A. Bolzano, a fronte, però, anche di vistose riduzioni (Trentino A.A., Sicilia). Anche la spesa in conto capitale mostra un incremento medio (3,33%) a fronte di una riduzione nel 2009 (4,28%). Il Trentino A.A. è la Regione con il maggiore incremento medio nel triennio (23,47%), seguita dal Friuli. Nelle due isole, l'andamento è, invece, discendente.

A livello nazionale, l'andamento complessivo della spesa impegnata (RSO + RSS) mostra una crescita significativa nel 2008 ed una riduzione nel 2009 in tutti i tre titoli di spesa esaminati. La spesa corrente presenta un incremento medio del 2,26%, che sconta la riduzione del 3,45% nel 2009. Anche la spesa in conto capitale mostra un certo incremento medio (2,17%) a fronte di una riduzione nel 2009 (3,23%).

Le considerazioni relative al rapporto tra stanziamenti definitivi e impegni non si differenziano nelle RSS da quanto riscontrato per le RSO. A livello nazionale, lo scostamento medio è di circa il 23%. Nella spesa corrente supera di poco l'11%, nella spesa in conto capitale è di circa il 53%, mentre in quella per rimborso prestiti è vicino al 60%.

⁹⁷ Come si è accennato in nota precedente, nel Friuli V.G. la gestione della spesa è stata caratterizzata dal nuovo sistema di assegnazione diretta delle compartecipazioni ai tributi erariali riscossi sul territorio: i versamenti delle predette compartecipazioni sono stati contabilizzati al lordo e non più al netto, generando nel rendiconto poste incrementali sia nelle entrate che nelle spese. In particolare, nella spesa corrente è stato iscritto il capitolo 9679 da cui è derivato un impegno pari a 650 milioni di euro e ad un'equivalente massa di residui. Tale innovazione, pur se priva di una sostanziale incidenza sulle risultanze dell'esercizio 2008, generando soltanto partite tecnico-contabili, ha, comunque, prodotto effetti finanziari di cui va tenuto conto nella lettura delle risultanze.